

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 226/2018 DEL 13 NOVEMBRE 2018

Il Commissario straordinario dell'Aero Club d'Italia,

VISTA la legge 29 maggio 1954, n. 340 ("Riordinamento dell'Aero Club d'Italia", pubblicato in G.U. 28 giugno 1954, n. 145);

VISTA la legge 20 marzo 1975, n. 70 ("Disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente", pubb. G.U. 2 aprile 1975, n. 87);

VISTO il D.P.R. 16 giugno 1977, n. 670 ("Conferma, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 marzo 1975, n. 70, dell'Aero Club d'Italia, pubb. G.U. 6 settembre 1977, n. 242);

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", pubb. G.U. n. 9 maggio 2001, n. 106, Suppl. Ord. N. 112, Rettifica G.U. 16 ottobre 2001, n. 241);

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 ("Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70", pubb. G.U. 6 maggio 2003, n. 103);

VISTO il D.P.R. 18 marzo 2013, n.53 ("Regolamento recante Nuovo Statuto Aero club d'Italia e Nuovo Statuto tipo Aero club locali federati", pubb. G.U. 20 maggio 2013, n.116);

VISTO il D.P.C.M. del 2 gennaio 2018, reg. C. Conti 2 febbraio 2018, n. 222 (Reg. UPS prot. 1576 del 13 febbraio 2018);

VISTO il Decreto commissariale n. 212 del 26 ottobre 2018 (All. 1) con il quale è stata accolta l'istanza dell'Aero Club di Milano accordando allo stesso un nuovo piano di rientro per la rateizzazione del debito pregresso;

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, nell'indicazione del numero delle rate del piano di rientro dell'Aero Club di Milano riportate nel dispositivo del citato Decreto commissariale n. 212 del 26 ottobre 2018, risultano n. 12 rate anziché n. 48, come da istanza dello stesso Aero Club di Milano;

CONSIDERATO invece che nelle premesse del citato Decreto commissariale n. 212 del 26 ottobre 2018 sono correttamente indicate n. 48 rate per un importo complessivo da corrispondere pari ad euro 34.065,40;

RITENUTO, necessario correggere tale errore materiale.

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto, lo scrivente, nella sua qualità di Commissario straordinario AeCI,

DECRETA

1. di correggere l'errore materiale di cui al Decreto commissariale n. 212 del 26 ottobre 2018 relativo al numero delle rate ed in particolare prevedendo che:

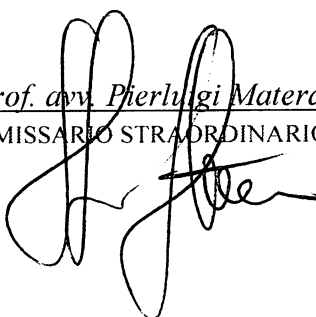
– il piano di rientro per la rateizzazione del debito pregresso si compone di n. 48 rate mensili di cui la prima di euro 2.275,33 e le rimanenti n. 47 rate di pari importo pari ad euro 666,81, ciascuna con scadenza il giorno 1 di ogni mese con decorrenza dal 1 dicembre 2018, per un importo complessivo pari ad euro 34.065,40;

– l'accettazione del piano di rientro sarà subordinata al rilascio di una polizza assicurativa di valore corrispondente al debito in base a quanto prospettato dall'Aero Club di Milano con la mail di cui al prot. 28583 del 24 ottobre 2018;

2. di confermare, come previsto dal Decreto commissariale n. 160 del 14 agosto 2018, che in caso di mancato pagamento di 2 mensilità o delle quote di federazione degli anni successivi l'Aero Club decadrà, *ipso iure*, dal beneficio della rateizzazione;

3. di demandare al Direttore Generale gli adempimenti per le comunicazioni, la vigilanza e le azioni correlate.

Roma, 13 novembre 2018


prof. avv. Pierluigi Matera
COMMISSARIO STRAORDINARIO AECl



DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 212 /2018 DEL 26 OTTOBRE 2018

Il Commissario straordinario dell'Aero Club d'Italia,

VISTA la legge 29 maggio 1954, n. 340 ("Riordinamento dell'Aero Club d'Italia", pubblicato in G.U. 28 giugno 1954, n. 145);

VISTA la legge 20 marzo 1975, n. 70 ("Disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente", pubb. G.U. 2 aprile 1975, n. 87);

VISTO il D.P.R. 16 giugno 1977, n. 670 ("Conferma, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 marzo 1975, n. 70, dell'Aero Club d'Italia, pubb. G.U. 6 settembre 1977, n. 242);

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", pubb. G.U. n. 9 maggio 2001, n. 106, Suppl. Ord. N. 112, Rettifica G.U. 16 ottobre 2001, n. 241);

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 ("Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70", pubb. G.U. 6 maggio 2003, n. 103);

VISTO il D.P.R. 18 marzo 2013, n.53 ("Regolamento recante Nuovo Statuto Aero club d'Italia e Nuovo Statuto tipo Aero club locali federati", pubb. G.U. 20 maggio 2013, n.116);

VISTO il D.P.C.M. del 2 gennaio 2018, reg. C. Conti 2 febbraio 2018, n. 222 (Reg. UPS prot. 1576 del 13 febbraio 2018);

VISTO il decreto commissariale n. 44 del 20 aprile 2018;

VISTO il Decreto commissariale n. 61 dell'11 maggio 2018 con cui viene istituita la Commissione Criteri avente, tra l'altro, il compito di studiare e proporre criteri oggettivi per la gestione delle posizioni debitorie degli Aero Club federati per l'accettazione dei piani di rientro e per ogni provvedimento connesso e collegato;

VISTO il Decreto Commissariale n. 160 del 14 agosto 2018 con cui sono stati approvati i criteri oggettivi per il recupero delle morosità presentate dalla Commissione Criteri, la quale ha altresì individuato le ipotesi in cui consentire agli Aero Club di presentare eventuali piani di rientro per i debiti pregressi nonché le procedure e gli adempimenti da compiere per l'esame degli stessi e le conseguenti determinazioni;

CONSIDERATO che con delibera consiliare n. 103 del 28 aprile 2017 era stato accordato all'Aero Club di Milano un piano di rientro per i debiti relativi all'anno 2016 e che lo stesso non è stato rispettato;

VISTA la nota AeCI prot. N. 24159 del 5 settembre 2018 inviata a mezzo pec con la quale è stato costituito in mora l'aero Club di Milano in relazione alle poste debitorie sospese per le quote federative relative agli anni 2016 e 2017, comprensive delle quote del richiamato piano di rientro non ancora pagate, per complessivi Euro 34.065,4 e con la quale si è assegnato il termine del 30 settembre 2018 per la proposizione di un adeguato piano di rientro (All. 1);

VISTA la nota dell'Aero Club di Milano ricevuta in data 27 settembre 2018 con prot. AeCI n. 26203 con la quale si propone, in aderenza ai criteri fissati dalla Commissione, il versamento di una rata pari all'8% del debito ed il pagamento del residuo con il versamento di n. 48 rate garantite con il pegno su un aeromobile modello Piper marche I. TOND e si rappresentano i contingenti ed eccezionali motivi (All. 2);

CONSIDERATO che la suddetta proposta di rientro è stata successivamente modificata con nota email prot. 28583 del 24 ottobre 2018 da parte dell'Aero Club di Milano prevedendo invece che un pegno a garanzia dell'obbligazione una polizza assicurativa del corrispondente valore del debito (All. 3);

CONSIDERATO che l'accoglimento dell'istanza in questione produrrà la decadenza dal precedente piano di rientro approvato con Delibera consiliare n. 147 del 29 aprile 2016;

VISTO l'art. 8 dello Statuto AeCI;

VISTO il parere espresso positivo dalla Commissione criteri in merito al citato piano di rientro (All. 4);

RITENUTO, pertanto, di poter approvare un nuovo piano di rientro che preveda complessivamente n. 48 rate mensili di cui la prima del valore non inferiore all'8% del debito, così come previsto dal richiamato Decreto Commissariale n. 160/2018 per l'ipotesi di piani di rientro già deliberati ma non rispettati di importo superiore a 12.000,00 Euro;

VISTO il parere positivo espresso dagli uffici competenti e dal Direttore Generale (v. All. 4);

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto, lo scrivente, nella sua qualità di Commissario straordinario AeCI,

DECRETA

- di disporre la decadenza dal precedente il piano di rientro a all'Aero Club di Milano approvato con Delibera consiliare n. 103 del 28 aprile 2017;

- di accogliere l'istanza proposta dall'Aero Club di Milano accordando allo stesso sodalizio un nuovo piano di rientro per la rateizzazione del debito pregresso nelle seguenti modalità:

1. il piano di rientro prevede il pagamento di quanto dovuto in 12 rate mensili a far data dal 1 dicembre 2018 con scadenza al primo di ogni mese; l'importo di ciascuna rata dovrà essere pari a euro 666,81 ad eccezione della prima che dovrà essere dell'importo pari a euro 2.725,33;

2. sarà depositata contestualmente polizza fideiussoria rilasciata da primario istituto per un valore corrispondente al debito in base a quanto prospettato dall'Aero Club di Milano con la richiamata email prot. n. 28583 del 24 ottobre 2018;

3. come previsto dal sopra richiamato Decreto Commissariale n. 160 del 14 agosto 2018, in caso di mancato pagamento di 2 mensilità consecutive o delle quote di federazione degli anni successivi l'Aero Club decadrà, *ipso iure*, dal beneficio della rateizzazione;

- di demandare al Direttore Generale gli adempimenti per le comunicazioni, la vigilanza e le azioni correlate.

Roma, 26 ottobre 2018


prof. avv. Pierluigi Matera
COMMISSARIO STRAORDINARIO AECI

Aero Club d'Italia - Roma
Registro di Protocollo
Protocollo: 00024159 del: 05/09/2018
USCITA
Titolario: AGP/SR/VA

Settore: 2018H 00024159



Roma, **- 5 SET. 2018**

All' Aero Club di Milano
Aeroporto Via Gramsci
20091 Milano (MI)

Inoltrata via email: aeroclubmilano@pec.it

Si comunica che con Decreto Commissariale n. 160 del 14 agosto 2018 è stata approvata la proposta di criteri oggettivi per il recupero delle morosità degli Aero Club federati verso l'Ente scrivente presentata dalla Commissione Criteri all'uopo costituita con Decreto Commissariale n. 61 dell'11 maggio 2018.

In esecuzione del predetto Decreto Commissariale n. 160/2018, gli Aero Club federati morosi per quote federative, anche con Piani di Rientro già deliberati, ma non osservati, sono invitati a regolarizzare i relativi pagamenti insoluti e pregressi, quindi fino al 2017, entro il 30 settembre 2018.

Alla scadenza del predetto termine, qualora gli Aero Club non avessero adempiuto alla regolarizzazione dei pagamenti, l'Ente scrivente procederà a decretare, qualora già deliberati, la revoca dei Piani di Rientro inosservati, e ad avviare, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto Ae.C.I., i procedimenti di revoca della federazione allorché si configurasse la condizione di mancato pagamento della quota annuale di federazione per due annualità consecutive.

Tuttavia, l'Aero Club moroso, qualora sussistano "contingenti ed eccezionali motivi" (art. 8 Statuto Ae.C.I.), che provvederà a dettagliare e che hanno comportato il mancato pagamento delle quote pregresse e che tuttora ne impediscono la regolarizzazione entro il suddetto termine del 30 settembre 2018, potrà chiedere all'Ente scrivente un Piano di Rientro, ovvero un nuovo Piano di Rientro in sostituzione di quello eventualmente già esistente, ma inosservato, alle seguenti condizioni:

fino a € 12.000,00 compresi

1) Piano di Rientro entro 12 mesi:
senza fideiussione
senza verifica indici di bilancio*

2) Piano di Rientro entro 18 mesi:
con fideiussione
oppure
con verifica indici di bilancio* (2 su 2)

Via Cesare Beccaria, 35/A 00196 Roma

tel. +39 06 3608461

fax +39 06 32609226

codice fiscale 80109730582

www.aeci.it

infoaeci@aeroclubitalia.it

Ente di Diritto Pubblico
non economico



MEMBRO DELLA FEDERAZIONE
AERONAUTICA INTERNAZIONALE
(FAI)



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI



MEMBRO DELLA EUROPE AIRSPORTS
(EAS)



AERO CLUB D'ITALIA



FÉDÉRATION
AÉRONAUTIQUE
INTERNATIONALE



ITALIA
FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI



EUROPEAIRSPORT

SERVIZIO PROPONENTE				
AGP	AMM	AVG	SP	TO

PROPOSTA DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO: Piano di rientro proposto dall'Aero Club di Milano - correzione errore

materiale

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Si propone l'abbinamento del prov. to oggetto all'articolo 1 della legge
conformità alla legge*

data ____/____/____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

La spesa di Euro _____ di cui al presente provvedimento trova copertura finanziaria nel cap. _____ del bilancio ed è stata registrata al n. _____ degli impegni provvisori.

data ____/____/____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

PARERE DELL'INCARICATO DI ELEVATA PROFESSIONALITÀ

(richiesto dal D.G. ai sensi degli atti dispositivi del D. G. n. 683 del 29 dicembre 2015 e n. 60 del 26 febbraio 2016)

data ____/____/____

L'INCARICATO

PARERE DEL DIRIGENTE

data ____/____/____

IL DIRETTORE GENERALE